

## May 2015 subject reports

### Italiano B

#### Overall grade boundaries

##### Higher level

<b>Grade:</b>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Mark range:</b>	0 - 15	16 - 29	30 - 46	47 - 59	60 - 71	72 - 84	85 - 100

##### Standard level

<b>Grade:</b>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Mark range:</b>	0 - 12	13 - 27	28 - 46	47 - 60	61 - 72	73 - 85	86 - 100

#### Higher level internal assessment

##### Component grade boundaries

<b>Grade:</b>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Mark range:</b>	0 - 3	4 - 6	7 - 12	13 - 17	18 - 21	22 - 26	27 - 30

#### Complessità e idoneità del compito consegnato

Le immagini proposte erano appropriate e in accordo con i programmi. In certi casi le immagini e le didascalie erano stimolanti dal punto di vista culturale e suggerivano tematiche e approfondimenti interessanti. I candidati hanno dimostrato una grande conoscenza di problematiche legate alla cultura e all'attualità italiana.

In alcune scuole l'insegnante tende a ripetere le stesse domande ai diversi candidati, cosa che sarebbe da evitare. Così come è stato notato che non sempre l'insegnante pone delle domande sufficientemente complesse o tali da stimolare delle riflessioni che non siano troppo semplicistiche.

Alcuni insegnanti inoltre tendono a considerare l'esame come un'occasione per valutare se i candidati hanno memorizzato alcune nozioni apprese in classe. Si ha l'impressione che si aspettassero che il candidato facesse prova di aver studiato i contenuti del corso e che li ripettesse all'orale. In realtà nella prova orale si dovrebbe valutare la capacità di reagire a degli stimoli originali, in modo il più possibile spontaneo. Il candidato deve mostrare di essere in grado di formulare un discorso fluido e coerente, di esprimere le *proprie* idee, opinioni e riflessioni su quello che ha imparato in merito al tema trattato.

Ricordiamo infine alcuni aspetti riguardanti il modulo allegato all'esame. Sono state costatate alcune incongruità, come una non corrispondenza tra l'esame orale e il commento riportato, oppure una eccessiva genericità del commento stesso.

Qualche rara volta non sono state seguite completamente le direttive riguardanti l'uso delle immagini, da un lato la stessa immagine è stata usata un numero di volte eccessivo, dall'altro le didascalie, contrariamente a quanto previsto, non erano ogni volta differenti.

## Risultati del candidato in rapporto ad ogni criterio di valutazione

La maggioranza dei candidati ha dimostrato di essere ben preparata. Il livello della lingua era in alcuni casi veramente molto elevato. Molti studenti ha dimostrato di padroneggiare la lingua sapendo usare correttamente le strutture di frase complesse, un vocabolario adeguato e vario, un largo ventaglio di espressioni efficaci. La descrizione dell'immagine e la presentazione del tema erano quindi in generale molto ricche, precise e dettagliate.

Con queste premesse era evidente che lo scambio con l'insegnante fosse potenzialmente ricco e la conversazione generalmente veloce, coerente e fluida. Tuttavia una parte dei candidati poco a loro agio nello scambio improvvisato con l'insegnante ha cercato di fornire una presentazione al limite del tempo previsto alfine probabilmente di ridurre il più possibile il momento di interazione con l'insegnante. A volte ai limiti del fuori tema. Se è vero che in tali situazioni il candidato mostrava che il programma era stato ben svolto in classe e mostrava ugualmente di averlo ben appreso, ciononostante si tratta di una situazione da non incoraggiare: i candidati devono prepararsi ad essere anche in situazione di spontaneità e di interazione.

È importante aggiungere che sono veramente rari i casi di discussioni in cui il candidato non riusciva a fornire un discorso abbastanza organizzato, strutturato e coerente.

Tra le difficoltà riscontrate a livello della lingua, ricordiamo le interferenze con altre lingue in particolare l'inglese, lo spagnolo e il francese. Inoltre sussiste qualche problema con la concordanza dei tempi del congiuntivo e in misura minore dell'indicativo, e ricordiamo ancora qualche lacuna nell'uso dei connettivi. Queste carenze a livello linguistico sovente non inficiano la capacità di pensare in italiano e la fluidità dell'espressione, in particolare per gli studenti di scuole situate in Italia.

## Consigli e guida all'insegnamento di futuri candidati

Ricordiamo brevemente alcuni dettagli tecnici riguardanti la prova. Dettagli che incidono comunque sulla qualità dell'esame e sulla possibilità di valutare obiettivamente le competenze dei candidati.

Si tratta di prestare una maggiore attenzione alla ripartizione dei tempi della prova, in particolare è da evitare che la presentazione sia più lunga del dovuto, per poter lasciare il tempo necessario all'interazione con l'insegnante. Senza questa interazione sufficiente il candidato rischia di vedere i propri voti diminuire.

Altro elemento fondamentale è la varietà e la diversità delle domande rivolte a ogni candidato. È assolutamente da evitare che i candidati conoscano anticipatamente il tipo di domanda.

Quanto al contenuto delle domande stesse, è necessario ispirarsi all'idea che la prova orale deve permettere di interagire in modo spontaneo col candidato. Questi deve mostrare il grado di complessità, di organizzazione e di coerenza del proprio pensiero a proposito dei temi trattati in classe e che l'immagine evoca. L'esame non deve essere in nessun modo un test sulla capacità di ripetere in modo meccanico le nozioni del programma apprese in classe.

Per quanto riguarda più strettamente la lingua, vedasi quanto detto più sopra in particolare sulla concordanza dei tempi e i connettivi.

## Standard level internal assessment

### Component grade boundaries

<b>Grade:</b>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Mark range:</b>	0 - 3	4 - 6	7 - 12	13 - 17	18 - 21	22 - 26	27 - 30

## Complessità e idoneità del compito consegnato

Per quanto riguarda le immagini presentate ai candidati e le didascalie che le accompagnavano, possiamo dire che in generale gli insegnanti hanno correttamente seguito le direttive previste per questo tipo di esame. Le immagini erano sufficientemente diversificate e i temi del programma erano rappresentati. I recenti cambiamenti delle modalità con cui viene svolto l'esame, sembrano per la maggior parte degli insegnanti ormai acquisite. E l'impressione, sempre si parla in generale, è che i cambiamenti abbiano permesso di realizzare in modo migliore la valutazione delle competenze dei candidati. Quando le scuole si attengono alle direttive, che sono presenti nella guida, l'esame permette una valutazione più obiettiva dei candidati. Il momento dell'interazione, in particolare, appare più ricco e meno scontato, più spontaneo e autentico.

Se questa è la situazione generale, non mancano i casi in cui qualche direttiva non è perfettamente seguita. Ricordiamone qui alcuni la durata dell'esame troppo lunga o eccessivamente corta, la distribuzione del tempo tra la prima e la seconda parte non conforme a quanto previsto. Le stesse immagini sono presentate a troppi candidati (il limite è 5, ma anche in questo caso la didascalia deve essere ogni volta differente); le domande dell'insegnante non sono abbastanza diversificate o addirittura si ripetono da un candidato all'altro; le domande dell'insegnante non sono sufficientemente aperte o l'insegnante "domina" la conversazione. Ricordiamo che l'esame deve permettere ai candidati di esprimere idee personali e riflessioni su quanto appreso in classe dei temi del programma. Ma si tratta di riflessioni formulate in modo spontaneo al momento dello scambio di domande risposte coll'insegnante. Non si tratta di ripetere meccanicamente informazioni o nozioni del programma.

Sono stati costatati alcuni casi di registrazione non chiara o di registrazione disturbata da rumori improvvisi, dovuti a un luogo non sufficientemente isolato acusticamente. In questo caso però la comprensione della voce del candidato e del professore era ugualmente possibile.

## Risultati del candidato in rapporto ad ogni criterio di valutazione

Per quanto riguarda la lingua, si sono costatate in generale delle buone prestazioni da parte dei candidati. Non sono molti i candidati che hanno mostrato una padronanza della lingua veramente limitata, non comprensibile o con un numero di errori tale da rendere oscura la comprensione. L'intonazione ugualmente è sufficientemente in grado di facilitare la comunicazione.

Anche per quanto concerne l'interazione con il professore, sono rari i casi di conversazioni dove ci sia una reale incoerenza. Più frequenti possono essere le esitazioni, in particolare al momento di formulare delle frasi più complesse (e in generale i professori sono presenti per mettere a loro agio i candidati).

In generale l'espressione è chiara e comprensibile in particolare nel caso di opinioni semplici.

Tra le difficoltà riscontrate a livello della lingua ricordiamo le interferenze con altre lingue in particolare l'inglese, lo spagnolo e il francese. Inoltre sussiste qualche problema con la concordanza dei tempi dell'indicativo, e ricordiamo ancora qualche lacuna nell'uso dei connettivi, nell'accordo di genere e numero. Queste carenze a livello linguistico non disturbano una certa fluidità dell'espressione, in particolare per gli studenti di scuole situate in Italia.

## Consigli e guida all'insegnamento di futuri candidati

Il lavoro svolto dai candidati durante la presentazione del quadro è molto creativo, ma forse potrebbe essere un po' più concentrato sulla cultura associata e l'opzione cui l'immagine si riferisce.

Sarebbe auspicabile che le domande fossero più aperte al fine di "iniziare una vera discussione con lo studente" (vedi GUIDA p.57). Al fine di applicare il criterio B, ad esempio, è necessario che il candidato sia posto in condizione di essere in grado di esprimere pareri personali, semplici e complessi e che non possa rispondere solo "sì" o "no", (la guida suggerisce già le

domande sul "perché? " o " come? "(Ibid). Sarebbe inoltre auspicabile che le domande fossero diverse tra un candidato e l'altro e non portassero tanto sulla vita degli studenti e la loro famiglia, quanto su temi che permettano la discussione e un confronto su culture diverse. È importante che nel dialogo con il candidato l'insegnante parli senza "dominare la conversazione" (ibid).

## Higher level written assignment

### Component grade boundaries

<b>Grade:</b>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Mark range:</b>	0 - 4	5 - 8	9 - 12	13 - 15	16 - 17	18 - 20	21 - 24

### Complessità e idoneità del compito consegnato

I candidati sembrano aver capito abbastanza bene il formato della prova e hanno fornito più volte un lavoro adeguato e, talvolta, molto ben fatto.

Raramente si sono incontrati candidati che hanno scelto un soggetto inadeguato.

I tipi di testo ugualmente erano conformi al formato richiesto per questa prova. Un grande ringraziamento agli insegnanti, per l'impegno dimostrato nell'accompagnamento dei candidati.

Alcune riserve che riguardano in particolare il preambolo e il rapporto tra il preambolo e il testo creativo prodotto. È su questo punto che sembra manchi ancora un po' di familiarità con la prova. L'esaminatore che deve valutare l'esame non è obbligato a conoscere le opere letterarie scelte, di conseguenza i candidati devono necessariamente dare tutte le informazioni necessarie nel preambolo perché l'esaminatore possa capire la rilevanza del contenuto del lavoro. Il candidato deve immaginare di averlo di fronte a un lettore che non sa nulla sull'opera alla quale si riferisce il suo lavoro. È quindi necessario presentare l'opera nel preambolo e, se è il caso, la parte dell'opera in particolare cui si ricollega il lavoro creativo che segue il preambolo. In mancanza di una tale presentazione e di un rapporto evidente tra quanto detto nel lavoro creativo e quanto presentato nel preambolo, il candidato sarà penalizzato.

### Risultati del candidato in rapporto ad ogni criterio di valutazione

#### Criterio A

Si ha l'impressione che i candidati a volte mostrino una mancanza di comprensione di ciò che si aspetta da loro e che l'opera di riferimento sia considerata solo come una fonte di ispirazione della quale non sono tenuti a rendere conto. Il loro testo creativo diventa in questo caso una sorta di esercizio di stile, a volte anche molto ben fatto, ma che non potrà avere il massimo dei voti se si limita a questo aspetto della prova. È parte integrante del criterio A valutare invece

anche il rapporto con il preambolo e quanto qui spiegato quanto al contenuto dell'opera, all'obiettivo proposti e ai modi per raggiungerlo.

Qualche incertezza si vede ancora al momento di presentare l'obiettivo che il lavoro scritto si propone. Ma è soprattutto nelle modalità per raggiungerlo e nella giustificazione che spiega perché si sia scelto un certo stile o un certo registro che si vede una mancanza di idee sufficientemente chiare. Un esempio tra altri, di giustificazioni che non si addicono al giro di prova, è dato dal fatto che alcuni candidati giustificano certe scelte con ragioni legate ai propri gusti personali sui quali capita che si dilunghino.

### Criterion B

Nel complesso i lavori presentati sono ben organizzati e le idee sono ben collegate tra loro e gli esempi che le illustrano sono ben scelti nelle opere. A volte il risultato è particolarmente ben fatto, come in certi testi come la lettera di un personaggio a un altro, o in certi articoli di giornale che riprendono i fatti citati nelle opere o interviste che mettono in scena i personaggi. L'impiego dei connettivi, valutato in questo criterio, è spesso appropriato.

### Criterion C

Come il criterio prevede, non si valuta in questo ambito la lingua se non per quanto attiene alla ricchezza lessicale e alla complessità delle strutture delle frasi. È anche questo un aspetto della prova che forse non tutti i candidati conoscono. Troviamo infatti a volte dei testi dove la lingua usata non è particolarmente ricca di frasi a struttura complessa, e nei quali la relativa semplicità delle strutture non si giustifica né per il tipo di testo né per il rapporto con l'opera.

Un secondo elemento di valutazione proprio di questo criterio riguarda gli artifici retorici appropriati ai differenti tipi di testo. A volte dei lavori sufficientemente corretti avrebbero potuto ottenere un voto maggiore se i candidati avessero curato maggiormente questo aspetto del lavoro. Questo implica naturalmente una buona conoscenza delle caratteristiche del tipo di testo scelto.

## Consigli e guida all'insegnamento di futuri candidati

Sarebbe utile, come per ogni tipo di prova, che i candidati fossero maggiormente coscienti di quanto si aspetta da loro quanto al formato dell'opera (vedi *sopra* sulla presentazione dell'opera e sul rapporto tra preambolo e lavoro creativo) e dei criteri con cui verrà valutato il loro lavoro.

Inoltre è bene ricordare ai candidati che nel preambolo è necessario figurare l'obiettivo proposti e come si intende raggiungerlo, in particolare specificando il tipo di testo e il destinatario. È importante che i candidati non si limitino ad annunciare un obiettivo, senza verificare se esso viene effettivamente perseguito all'interno del lavoro creativo. Annunciare obiettivi non perseguiti non può che penalizzare il lavoro. Se il candidato desidera ottenere un punteggio maggiore specificherà nel preambolo anche lo stile e il registro.

Per ottenere dei voti migliori sarebbe auspicabile attirare l'attenzione dei candidati sull'importanza di conoscere bene le caratteristiche dei tipi di testo e degli artifici retorici specifici che lo caratterizzano.

È necessario ricordare ai candidati che il lavoro scritto di livello superiore porta unicamente su opere letterarie e non su saggi.

## Standard level written assignment

### Component grade boundaries

<b>Grade:</b>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Mark range:</b>	0 - 3	4 - 7	8 - 11	12 - 14	15 - 17	18 - 20	21 - 24

### Complessità e idoneità del compito consegnato

Generalmente i candidati sembrano aver capito il formato della prova e hanno fornito più volte un lavoro adeguato e, talvolta, molto ben fatto. Raramente si sono incontrati candidati che hanno scelto un soggetto inadeguato. Un grande ringraziamento agli insegnanti, per l'impegno dimostrato nell'accompagnamento dei candidati.

### Risultati del candidato in rapporto ad ogni criterio di valutazione

Criterio A. Una parte dei candidati sembra ben preparato per scrivere un preambolo che soddisfi i requisiti. Tuttavia ci sono ancora molti che non descrivono le fonti e si limitano a citarne solo il titolo, quando non si limitano a ricordare giusto il tipo di testo che hanno consultato.

Inoltre, se è vero che l'obiettivo raramente manca, esso non è sempre ben presentato e ben definito: a volte è troppo ambizioso o troppo vago o ancora vengono presentati più obiettivi allo stesso tempo, cosa che penalizza i candidati.

Un certo numero di candidati ha parlato a lungo di motivi personali che li hanno spinto a scegliere un determinato argomento. Queste ragioni non fanno parte delle caratteristiche del preambolo. Alcuni candidati hanno considerato la propria esperienza come una delle fonti. Questa non è una fonte prevista da questo tipo di esame. Ricordiamo che in questa prova il candidato deve far prova di una lettura intertestuale, non descrivere la propria esperienza personale. È una prova in cui deve dimostrare da un lato la propria capacità di comprensione dei testi e dall'altra la capacità di redigerne uno originale che sia in stretto rapporto con i testi consultati.

Abbiamo incontrato un numero di candidati è limitato a presentare idee personali che non sono supportate da alcun riferimento alla fonte, o senza essere supportato a sufficienza, quando invece ci si aspetta che i candidati spieghino e illustrino le idee presenti nelle fonti consultate.

La scelta delle fonti sembra a volte essere problematica; ci sono candidati che hanno scelto fonti molto simili tra loro, sia come tipo testuale sia come contenuto, cosa che rende meno significativo il lavoro di lettura intertestuale.

Quest'anno i tipi di testo composti erano spesso di qualità superiore al passato. Un complimento va indirizzato ai professori che hanno lavorato perché questo risultato fosse raggiunto. Resta tuttavia del lavoro da fare ancora nella caratterizzazione dei testi che deve essere e può essere più precisa e ricca, così da permettere ai candidati di ottenere voti migliori.

Criterio B. È difficile trovare molti studenti che abbiano ottenuto il massimo dei voti anche in questo criterio. Una grande parte dei candidati sembra in difficoltà nell'organizzare l'esposizione delle idee in modo strutturato. Sembra che lo sforzo maggiore consista nella scelta dei riferimenti alle fonti. Di fronte a questa difficoltà si ha l'impressione che i candidati si focalizzino più su una delle fonti e ne imitino la struttura e l'organizzazione.

Accanto a compiti dove le idee sono comunque esposte in modo strutturato e illustrate con esempi appropriati, ci sono compiti dove le idee sono giustapposte e non sempre in relazione logica tra loro e non abbastanza arricchite di esempi o non abbastanza sviluppate. Criterio C.

Abbastanza vario il ventaglio dei risultati a livello linguistico. Una grande parte dei candidati riesce a produrre dei testi contenenti frasi comprensibili se si tratta di frasi a struttura semplice. Difficoltà si incontrano con le frasi a struttura più complessa. Per quanto riguarda l'uso di artifici retorici, la maggior parte dei candidati riesce a impiegarli in alcuni tipi di testo come il post di un blog, il volantino o ancora il diario. Molto meno quando si tratta di articoli di giornale o lettere formali, per esempio.

## Consigli e guida all'insegnamento di futuri candidati

Sarebbe auspicabile che gli insegnanti continuassero a lavorare come fanno per garantire tra l'altro che i candidati scelgano testi appropriati che consentano di testare le capacità dei candidati (scelta del soggetto, scelta delle fonti e il tipo di testo da comporre).

E' anche importante che i candidati siano ben consapevoli dei criteri di valutazione, in modo che possano migliorare la cura per il loro lavoro e fornire testi che meglio dimostrano le loro abilità. Sono da evitare fonti troppo simili tra loro nei contenuti: il lavoro di intertestualità ne è impoverito.

E' essenziale che i candidati sappiano che è molto importante che l'esaminatore possa valutare la relazione tra ciò che viene annunciato nel preambolo e quanto viene effettivamente detto nel testo prodotto. Questo significa, per esempio, una descrizione migliore delle fonti aiuta a ottenere dei voti più alti e inoltre una più obiettiva valutazione del rapporto tra il contenuto del testo prodotto e le fonti stesse. L'obiettivo che il candidato intende raggiungere, deve essere preciso e non troppo vago né troppo esteso: il candidato non dovrebbe proporsi obiettivi che esso non può essere raggiunti perché eccessivamente complessi o diversificati.

I candidati dovrebbero valutare se il tipo di testo selezionato è idoneo allo scopo che si sono proposti. Una volta scelto il tipo di testo, devono caratterizzarlo nel modo migliore. Sarebbe auspicabile che gli insegnanti continuassero a familiarizzare i candidati con i diversi tipi di testo così da permettere al candidato di scegliere quello più adatto per raggiungere l'obiettivo che si è proposto. Si dovrebbe riuscire a familiarizzare ulteriormente i candidati con quello che è un



lavoro di intertestualità, affinché non si limitino a produrre testi che sono un semplice lavoro collage di parte delle fonti.

## Higher level paper one

### Component grade boundaries

<b>Grade:</b>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Mark range:</b>	0 - 9	10 - 19	20 - 26	27 - 34	35 - 41	42 - 49	50 - 60

### Sezioni del programma ed esami in cui i candidati hanno mostrato difficoltà

La prova di quest'anno si è rivelata leggermente più impegnativa di quella dello scorso anno, ma ha confermato ancora una volta le ottime competenze e la preparazione della generalità dei candidati. La relativa difficoltà dell'esame sembra infatti aver inciso più significativamente sui risultati dei candidati più deboli e, in misura minore, su quelli molto forti, la cui percentuale si è leggermente ridotta. Ampia invece la fascia di candidati medio alti.

In linea generale, i candidati sembrano aver incontrato le maggiori difficoltà nei testi D ed E, anche se, naturalmente, all'interno dei vari testi vi sono tipi di esercizi che risultano più ostici di altri. È il caso, ad esempio, delle domande aperte, introdotte nella prova un paio d'anni fa e che ancora tendono a mettere in difficoltà i candidati più deboli, e, in alcuni casi anche i più forti. In particolare la D 38 si è rivelata uno scoglio per la quasi totalità dei candidati. Anche le domande dalla 39 alla 41 hanno messo in difficoltà alcuni dei candidati più competenti, così come sono risultate piuttosto difficili le domande 47-49 del testo D, mentre le domande aperte del testo A (5-8) e del testo C sembrano aver rappresentato un ostacolo soprattutto per gli studenti deboli o debolissimi.

L'esercizio Vero/Falso (D 32-34) ha creato problemi anche ai candidati più competenti: alle tradizionali difficoltà legate alla porzione di testo da utilizzare per la giustificazione (quest'anno molti i candidati che, in controtendenza, ne hanno citato porzioni troppo brevi) si sono aggiunti anche oggettivi problemi di comprensione del testo.

Infine, la domanda 51, che presupponeva un livello di sofisticazione linguistica evidentemente molto alto, ha rappresentato un ostacolo anche per i candidati più forti.

### Sezioni del programma ed esami in cui i candidati hanno mostrato buona preparazione

Come in passato, i candidati hanno affrontato con un certo agio le domande di natura più squisitamente linguistica (come la 11, le domande dalla 14 alla 17, la 21 e quelle dalla 27 alla 29, così come le domande aperte dalla 44 alla 46). Pure le domande relative alla comprensione

testuale, specie quelle del testo A, sono andate in genere piuttosto bene (e sono infatti state molto utili nel discriminare i candidati più deboli), ma anche le domande aperte del testo C (24-26) sono risultate accessibili a buona parte dei candidati.

## Aspetti positivi e da migliorare dei candidati rispetto alle risposte individuali da loro fornite

La maggior parte dei candidati ha dimostrato, con diversi livelli di sofisticazione, competenza nella comprensione dei testi e una buona varietà lessicale. Solo una minoranza dei candidati sembra non aver colto nemmeno gli aspetti più significativi dei testi proposti e ha commesso errori grammaticali e lessicali grossolani. Ancora una volta, anche alcuni dei candidati più competenti hanno avuto difficoltà nello scegliere le porzioni di testo da citare, un aspetto che ha riguardato soprattutto l'esercizio Vero/Falso, ma anche alcune delle domande aperte.

## Consigli e guida all'insegnamento di futuri candidati

La maggior parte dei candidati ha rivelato una buona competenza nelle strategie e nelle tecniche necessarie ad affrontare la prova 1 e sembra aver avuto una buona esposizione linguistica e concettuale agli argomenti prescritti dal programma per questa parte dell'esame. Come già suggerito lo scorso anno, sarebbe bene far esercitare di più i candidati su esercizi che prevedano domande aperte e sulle giustificazioni negli esercizi Vero/Falso.

## Standard level paper one

### Component grade boundaries

<b>Grade:</b>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Mark range:</b>	0 - 7	8 - 15	16 - 21	22 - 27	28 - 32	33 - 36	37 - 45

## Sezioni del programma ed esami in cui i candidati hanno mostrato difficoltà

Quest'anno, la maggior parte dei candidati ha superato con successo la prova. I quattro testi sono stati capiti nel loro significato generale e si osserva un netto miglioramento nell'affrontare alcuni tipi di domande.

Come negli anni precedenti, si è notata una maggiore difficoltà nel rispondere alle domande aperte. Spesso, i candidati sono riusciti ad individuare la giusta porzione del testo da cui prendere l'informazione richiesta ma non hanno prestato sufficiente attenzione alla domanda. Quando si chiedeva una parola sola, molti candidati hanno erroneamente aggiunto un articolo (ad esempio, nella risposta alla domanda 19), una preposizione (ad esempio, nella risposta alla domanda 39) o tutta una frase (ad esempio, nella risposta alla domanda 4). In altri casi, si

chiedeva un'espressione e diversi candidati hanno copiato tutta la frase o addirittura il paragrafo del testo in cui essa era contenuta (ad esempio nella domanda 26).

Un'altra difficoltà piuttosto frequente è stata riscontrata per le domande di tipo grammaticale, sia quelle relative al significato dei pronomi (ad esempio, la 17, la 18 o la 25) che quelle sui connettivi (in particolare, la 15). Ancora più problematica è risultata essere la domanda 37, riguardante il significato di una forma verbale passiva.

Infine, diversi candidati hanno avuto difficoltà con alcune domande lessicali riguardanti il significato di una parola nel contesto, come la 10 e la 32.

## Sezioni del programma ed esami in cui i candidati hanno mostrato buona preparazione

La stragrande maggioranza dei candidati è riuscita a rispondere bene a delle domande chiuse relative a tutti e quattro i testi. Tra le domande più accessibili, ve n'erano alcune riguardanti il significato generale del testo (ad esempio le domande dalla 5 alla 8 o quelle dalla 21 alla 24) e altre su espressioni lessicali di base (ad esempio le domande 8 e 22). Una piacevole sorpresa è stata anche l'alta frequenza di risposte corrette in domande che testavano la comprensione di espressioni idiomatiche (ad esempio la 9 o la 38).

Rispetto all'anno scorso, si nota anche un miglioramento nell'esercizio che chiedeva di completare delle frasi con parole del testo (domande dalla 27 alla 30). Nel passato molti candidati avevano perso punti perché avevano completato le frasi con parole loro, anche se plausibili. Quest'anno è risultato evidente che la maggior parte dei candidati conosceva la nuova tipologia di domande e vi sono state molte risposte corrette, in particolare alle domande 28 e 30.

## Aspetti positivi e da migliorare dei candidati rispetto alle risposte individuali da loro fornite

Per il testo A, molti candidati hanno risposto correttamente alle domande dalla 5 alla 9 e alla domanda 11, segno di una buona comprensione del significato generale del testo e del suo obiettivo comunicativo. Più problematiche le prime domande, in particolare la 1, a cui molti hanno risposto in maniera incompleta, scrivendo solo "la popolazione rurale". Per la domanda successiva, la 2, molti candidati hanno scritto "antico fabbricato rurale", interpretando quindi l'originalità come una caratteristica dell'edificio piuttosto che delle attività che vi si svolgono. Altri hanno perso il punto perché hanno copiato tutto il paragrafo. Le domande 3 e 4 sono andate decisamente meglio, anche se diversi candidati non hanno prestato sufficiente attenzione al fatto che si chiedeva una sola parola come risposta alla domanda 4 e hanno scritto "Ed eccomi qua finalmente". Alla domanda 10 diversi candidati anche forti non hanno colto il significato specifico del termine "arricchire" nel contesto e hanno scritto "fare diventare ricca" o "abbellire" come sinonimi di "arricchire".

Per il testo B, le domande più accessibili sono state la 13 sulla comprensione generale del testo e la 20 sull'espressione lessicale "chi fatica ad arrivare alla fine del mese". Tra le domande del "cloze", la più problematica è stata la 15, a cui molti hanno risposto con "invece" al posto di

“dunque”. Le domande più difficili di questo testo sono però state la 17, la 18 e la 19. Per la 17, molti hanno scritto una risposta incompleta, mettendo “vicini” o “anziani”, invece di “vicini più anziani”. Altri candidati hanno scritto “Marina” rispondendo con il soggetto della frase. Per la 18, diversi candidati non hanno prestato sufficiente attenzione al riferimento anaforico del pronome “ne” e hanno dato una risposta plausibile nel significato ma grammaticalmente scorretta, scrivendo “la prima social street in Italia” o “social street”. Per la 19 si è riscontrato un problema simile a quello già rilevato per la 4. La domanda chiedeva una parola e molti candidati hanno erroneamente aggiunto un articolo, scrivendo “uno sconto”.

Nel testo C, sono andate piuttosto bene le prime quattro domande, anche se alla 21 qualcuno ha risposto “velocemente” invece che “dettagliatamente” e alla 23 vi sono stati candidati che hanno scritto “popolare” invece che “scientifico”. Per la domanda 25, si è riscontrato un problema analogo a quello della 18. Diversi candidati hanno scritto “Big data”, inserendo una risposta plausibile come significato ma scorretta grammaticalmente, perché non corrispondente al riferimento anaforico del pronome “li”. Per la 26, il problema più comune è stato quello di non riuscire a isolare l’espressione corretta – l’accesso ai dati – e riportare invece tutta la frase “uno degli ostacoli che i nuovi ricercatori si trovano davanti riguarda l’accesso ai dati, tutt’altro che liberamente disponibili in questo momento”. Per la 27, i candidati più deboli hanno sbagliato scrivendo “criminalità colpisca”, non capendo che la seconda parola era un verbo al congiuntivo e non un aggettivo di “criminalità” e che era quindi incompatibile con il resto della frase. Anche la 29 è risultata piuttosto problematica. Diversi candidati hanno risposto con “clienti” o con “risparmi” invece di mettere “benefici”.

Il testo D, indubbiamente il più difficile, conteneva comunque delle domande a cui hanno risposto bene molti candidati, in particolare la 33, la 34 e la 36 di comprensione generale e la 38 sull’espressione idiomatica “è da folli”. La 37 era indubbiamente una domanda piuttosto complessa, anche perché la risposta si trovava nel titolo del paragrafo piuttosto che al suo interno. In realtà, diversi candidati sono riusciti a individuare la porzione giusta del testo ma hanno perso il punto perché non hanno scritto solo “va valutato” ma tutta la frase che conteneva l’espressione richiesta. Per la 39 - come per la 19 e per la 4 - il problema per molti candidati è stata la mancanza di attenzione al fatto che si richiedeva solo una parola: hanno scritto “occhio al” perdendo purtroppo il punto. Le domande dalla 40 alla 43 sono risultate mediamente difficili, soprattutto per il lessico piuttosto tecnico e sofisticato degli ultimi paragrafi del testo D.

## Consigli e guida all’insegnamento di futuri candidati

In generale, gli studenti sembrano aver bisogno di una miglior preparazione ad affrontare le domande aperte. Può essere utile fare esercizi di comprensione su testi di ampia varietà tematica e lessicale, ma anche abituarli a rispondere alle domande di comprensione osservando attentamente quali e quante informazioni vengono richieste dalle singole domande. È poi molto importante ricordare agli studenti che le risposte non devono necessariamente essere un’intera frase o addirittura un paragrafo. Anzi, in alcuni casi riportare tutta la frase dal testo è penalizzante perché la risposta non è abbastanza precisa. Si deve invece imparare a isolare la risposta precisa alla domanda all’interno del testo e usare solo le parole strettamente necessarie. Quando la domanda chiede una parola sola, non si deve aggiungere neppure un articolo o una preposizione, pena la perdita del punto.

Si raccomanda inoltre un lavoro più approfondito sui pronomi e sul loro significato nel testo. Gli studenti devono saper distinguere chiaramente il soggetto anche implicito della frase dal complemento oggetto e da quello indiretto. Comprendere generalmente il significato di una frase non è sufficiente, bisogna che lo studente sia in grado di individuare precisamente la parola nel testo a cui un determinato pronome si riferisce. Vale inoltre la pena di continuare a lavorare su connettivi e congiunzioni, sia sui loro diversi significati che sul loro uso, considerando aspetti come la loro posizione nella frase o le forme verbali a cui si accompagnano. I candidati più deboli hanno anche avuto difficoltà con domande che richiedevano il completamento di frasi con parole del testo, per l'incapacità di distinguere tra nomi maschili e femminili, singolari e plurali. Un lavoro più strutturato sul genere e il numero di nomi e aggettivi risulterebbe sicuramente utile in questi casi.

Due ultime raccomandazioni di natura pratica. Alcuni candidati hanno perso punti perché nelle risposte alle domande di scelta multipla si sono limitati a cerchiare la lettera che ritenevano corretta senza poi riportarla dentro la casella. In altri casi, la prova era molto disordinata e c'era una calligrafia pessima, al punto da non riuscire ad esempio a distinguere le lettere C e G, E e F o leggere chiaramente le parole scritte in risposta a domande aperte.

## Higher level paper two

### Component grade boundaries

<b>Grade:</b>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Mark range:</b>	0 - 8	9 - 16	17 - 24	25 - 28	29 - 33	34 - 37	38 - 45

### Sezioni del programma ed esami in cui i candidati hanno mostrato difficoltà

Come si dirà più sotto il livello dei candidati è generalmente buono e non di rado eccellente, tuttavia si potrebbero ricordare qui alcuni punti che ci sembra importante sottolineare.

Una prima osservazione potrebbe essere fatta a proposito anche dei candidati di buon livello è che a volte sembrano leggere con troppa fretta o approssimazione la consegna col rischio di non centrare il tema completamente.

Ricordiamo a questo proposito che le tracce della prova due sono volutamente sintetiche, al fine di lasciare maggiore libertà all'immaginazione del candidato e anche di non fargli perdere tempo prezioso, nella lettura di un soggetto troppo esteso. Questo ha però come conseguenza che ogni parola della traccia ha una valenza di cui è necessario tenere conto, altrimenti si rischia di andare fuori tema, magari solo in parte, perdendo la possibilità di un voto migliore. (esempi quest'anno erano alcune prove della traccia N°1 e N°4.

Un'altra constatazione che in parte è collegata a quanto appena detto è anche il fatto che non tutti i candidati sembrano aver fatto attenzione ad un criterio più generale con cui vengono

concepite le tracce del livello superiore. Si chiede in effetti che gli elaborati permettano di valutare la capacità dei candidati di esprimere riflessioni, di argomentare le proprie idee e di saperle organizzare. Non si tratta solo di mostrare una buona conoscenza lessicale e una capacità descrittiva. Più candidati non ne hanno tenuto conto, in particolare per la traccia N°4.

Una parola sulla cartarizzazione dei tipi di testo. Generalmente sono corretti ma più volte potrebbero essere perfezionati. Anche in questo caso è una questione di metodo; il candidato non tiene a volte sufficientemente conto del pubblico per il quale il testo è concepito. A causa di ciò capita che vengano omesse per esempio alcune caratteristiche formali di un articolo di giornale o per il giornale della scuola. Oppure capita che per esempio una ottima intervista immaginata per un giornale non sia sufficientemente presentata o correttamente conclusa. O ancora succede che vengano trascurate alcune caratteristiche formali tipiche di un discorso in pubblico, che scandiscano i momenti chiave del momento di prendere la parola o di rivolgersi al pubblico in generale (come nella traccia 5).

Per quanto più attiene alla lingua, il lessico è spesso ricco e pertinente e anche le strutture linguistiche semplici e complesse sono per un buon numero di candidati corrette. Alcuni candidati, come capita già altre volte, scelgono di limitarsi a frasi semplici, forse per non rischiare troppo. Ma in alcuni casi questo può nuocere alla buona organizzazione delle idee. In altri casi, quando i candidati si propongono invece di usare, a ragion veduta, delle frasi complesse, notiamo qualche lacuna abituale a livello della concordanza dei tempi e non solo del congiuntivo ma anche dell'indicativo. Forse in parte per una interferenza con la lingua parlata. L'uso del condizionale composto e le frasi ipotetiche sono a volte motivo di difficoltà. E ancora le interferenze linguistiche con l'inglese, lo spagnolo e il francese in particolare.

Per la sezione B si ha l'impressione che non tutti i candidati trovino abbastanza tempo per perfezionare questa parte dell'esame. Tutti generalmente forniscono un certo sforzo per trovare delle idee e anche per argomentarle e spesso illustrarle con esempi. Più difficile risulta il lavoro di coordinamento delle idee e della loro organizzazione globale. Non è raro il caso di giustapposizione di idee che non si armonizzano sufficientemente in un tutto. Per i candidati un po' più deboli si notano soprattutto in questa sezione problemi con i connettivi.

## Sezioni del programma ed esami in cui i candidati hanno mostrato buona preparazione

Anche quest'anno continuano a diminuire i candidati con grosse difficoltà, tanto da essere in quantità trascurabile. Si riconfermano molto numerosi i candidati di buono o eccellente livello. Il che significa che la grande parte dei candidati sono ben preparati sia per quanto riguarda la lingua, capacità di esporre e argomentare e l'elaborazione dei tipi di testo richiesti.

## Aspetti positivi e da migliorare dei candidati rispetto alle risposte individuali da loro fornite

Il soggetto scelto meno è stato il n ° 2 Un tema popolare è stato il numero 4, (un viaggio d'avventura). Nello svolgimento di questo tema più candidati hanno scelto di parlare dettagliatamente delle difficili condizioni materiali del viaggio e non hanno sufficientemente trattato il tema richiesto, vale a dire le riflessioni che il viaggio e l'esperienza hanno stimolato.

Traccia n ° 1 Diversi candidati hanno raccontato un'esperienza di viaggio (culinaria, culturale) in Italia. In questo caso sono andati fuori tema. Sono ugualmente andati fuori tema anche candidati hanno parlato della loro esperienza di vita e di lavoro in Italia e che non hanno parlato di problemi o delle gratificazioni relativi alla ricerca di tale lavoro in quanto straniero. Alcuni hanno parlato della ricerca di lavoro, ma solo per inciso. Non hanno quindi potuto ottenere il massimo dei voti. Altri hanno parlato di come si vive e lavora in Italia in generale per uno straniero.

In realtà si domandava espressamente di parlare la ricerca di lavoro e le difficoltà o i vantaggi come straniero per trovarlo.

Traccia 2 Molto poco trattato, questo argomento non ha nemmeno ispirato molti studenti che risiedono in Italia. Oppure si è parlato di una festa in generale e di quello che gli italiani mangiano quando ci sono feste ma non di una cerimonia o rituale legata ai cicli stagionali come esistono in Italia.

Traccia 3 Una buona varietà di modi di rappresentare un blog ha permesso di capire che effettivamente si tratta di un tipo di testo che i candidati non hanno difficoltà a caratterizzare. Due tipi di svolgimento sono stati costatati: c'è stato chi ha rappresentato il rapporto con la dieta attraverso post redatti in tempi differenti e chi in un solo testo, dove accanto alla descrizione dell'esperienza alcuni candidati hanno espresso delle considerazioni sul loro rapporto con l'alimentazione e le diete. Un argomento nel quale i candidati erano molto preparati.

Traccia 4 Di gran lunga il più scelto e quello che, con il soggetto n ° 1, ha maggiormente indotto i candidati di fuori tema. Molti candidati sono limitati a descrivere in dettaglio le modalità di un viaggio faticoso, estenuante o pericoloso o le caratteristiche di un soggiorno più o meno gradevole in condizioni talvolta difficili, di solito nel mezzo di una natura ostile. Meno persone hanno sviluppato anche delle riflessioni sull'esperienza

Traccia No. 5 Due idee sono state generalmente svolte : il bisogno compulsivo dei consumatori, che spingerebbe i fabbricanti a produrre modelli sempre differenti , l'altra che punta il dito contro I fabbricanti di prodotti che, per vendere, spingono i consumatori a convincersi di dover comprare l'ultima versione del prodotto.

Per la sezione B (Oggi la tecnologia permette sempre più di fare cose da soli, ma l'uomo sembra fatto per fare le cose insieme agli altri).

I candidati non hanno interpretato la consegna in modo univoco. L'espressione "fare cose da soli" è stata interpretata come fare le cose in modo autonomo senza entrare in contatto con altri in alcun modo. Altri candidati hanno inteso che si trattasse di essere fisicamente soli in un luogo senza escludere il fatto di essere in contatto con altri attraverso le differenti modalità permesse dalla tecnologia. Da lì due argomentazioni molto differenti. Pochi sono stati i candidati che sono riusciti a sintetizzare degli argomenti di una certa consistenza.

## Consigli e guida all'insegnamento di futuri candidati

Così come per il livello medio si invitano gli insegnanti a ricordare agli allievi l'importanza di scrivere in maniera leggibile. Non è possibile valutare pienamente le capacità del candidato, che potrebbe essere di conseguenza penalizzato inutilmente..

Tenendo conto di quanto detto all'inizio, e come si ripete ogni anno, si raccomanda comunque agli insegnanti di invitare gli allievi a leggere con cura ed interamente la consegna, soppesandone i termini in modo attento, senza fidarsi di una lettura superficiale, per evitare di andare fuori tema.

Si potrebbe per esempio proporre anche per il livello superiore, come esercizio in classe, quello di interpretare delle tracce e di formulare delle scalette di argomenti che gli allievi immaginino più efficaci per ogni traccia, ma senza svolgere il tema in modo compiuto. Successivamente si potrebbero discutere tali scalette con la classe al fine di confrontare le differenti interpretazioni.

Formuleremmo un invito ugualmente a una riflessione su come aiutare i ragazzi a sviluppare la capacità di sintesi delle idee e alla loro organizzazione globale all'interno dell'elaborato, al fine di evitare pure giustapposizioni di argomenti. A questo proposito potrebbero intervenire anche esercizi specifici sui connettivi.

Senza dimenticare ugualmente la necessità di illustrare le idee espresse con argomenti pertinenti.

Un'attenzione particolare potrebbe essere portata alla differenza tra le espressioni della lingua parlata e di quella scritta, in particolare per i candidati che studiano in Italia.

Un invito infine a curare la concordanza dei tempi sia all'indicativo che al congiuntivo e a curare le interferenze linguistiche con altre lingue.

## Standard level paper two

### Component grade boundaries

<b>Grade:</b>	1	2	3	4	5	6	7
<b>Mark range:</b>	0 - 3	4 - 7	8 - 13	14 - 16	17 - 19	20 - 22	23 - 25

### Sezioni del programma ed esami in cui i candidati hanno mostrato difficoltà

Circa il quaranta per cento dei candidati ha scelto la traccia N°3 o la N°5. La tre probabilmente perché il tema dell'alimentazione era anche stato trattato per la preparazione degli orali e il N° 5 perché legato alla grande conoscenza del loro rapporto con il proprio smartphone.



Grosse lacune sono state riscontrate nell'elaborazione della lettera formale indirizzata alla direzione della scuola: lacune negli elementi formali della lettera e anche nell'uso della forma di cortesia, nel registro e nello stile. Per quanto riguarda il contenuto vedasi più sotto.

Per ciò che concerne più prettamente la lingua sono state riscontrate in modo massiccio difficoltà con gli accordi legati o al genere e al numero di nomi e aggettivi, ma anche difficoltà con gli articoli determinativi. Molte imperfezioni anche in tutti i tempi dell'indicativo soprattutto con i verbi irregolari, con la scelta dell'ausiliare al passato prossimo, l'uso dell'imperfetto e del passato prossimo, ma soprattutto con il futuro e il condizionale. L'uso del congiuntivo resta ancora minoritario ma non per questo meno presente. In realtà si ha l'impressione che in alcuni casi l'uso del congiuntivo consista nell'apprendimento meccanico di alcune formule per esprimere un'opinione soggettiva, come il famoso "penso che sia" e che oltre a queste formule in realtà l'uso del congiuntivo non sia spesso conosciuto. Qualche difficoltà ancora con la concordanza dei tempi dell'indicativo. Anche il periodo ipotetico della realtà non sembra acquisito in molti casi. Nella grande maggioranza dei casi sono presenti interferenze con altre lingue, in primo luogo l'inglese ma anche lo spagnolo e il francese. Interferenze a livello sia sintattico che lessicale. Tra le parole usate impropriamente ricordiamo "imparare" per "insegnare", "realizzare" per "capire" o "rendersi conto", "conoscere" al posto di "sapere". Una difficoltà veramente molto diffusa riguarda naturalmente le preposizioni. Sono state segnalate interferenze con la sintassi spagnola con la posizione di avveri come "sempre" e "solo" e con la sintassi inglese naturalmente, ricordiamo in particolare l'uso spesso improprio di "anche" all'inizio di frase.

## Sezioni del programma ed esami in cui i candidati hanno mostrato buona preparazione

In generale sono stati rari i casi di candidati che sono andati completamente fuori tema. Inoltre sono i candidati che non si sono limitati ad affermare una propria idea senza cercare di argomentarla o di svilupparla illustrandola con esempi pertinenti.

Il tipo testuale più riuscito è stato il diario, nel quale molti hanno saputo caratterizzare il testo con esclamazioni e un tono colloquiale. Anche l'articolo di giornale è stato elaborato in diversi casi correttamente con titoli sottotitoli, un'introduzione e una conclusione. Più candidati hanno cercato di cure gli aspetti formali del discorso, fatte salve le osservazioni più sotto.

## Aspetti positivi e da migliorare dei candidati rispetto alle risposte individuali da loro fornite

### Traccia 1

La percentuale dei candidati che ha pienamente compreso la consegna non è altissima.

In generale comunque la maggior parte dei candidati ha cercato di immaginare situazioni diverse in cui una persona straniera si trova in Italia e si confronta con il problema della lingua. Tra le interpretazioni scorrette troviamo quella di una parte dei candidati che ha esposto i vantaggi derivanti dalla conoscenza della cultura italiana.

Una seconda difficoltà riscontrata riguarda il tipo testuale. Certi candidati hanno trascritto un'intervista, altri non hanno sufficientemente caratterizzato il tipo testuale.

## Traccia 2

Un tema non molto svolto. Qualche candidato ha interpretato il termine “moda” in senso largo se non larghissimo, includendo le abitudini e i comportamenti sociali più in generale. In questo i risultati non sono stati brillanti.

Un certo numero di candidati non ha colto il senso di critica insito nel verbo “reagire” della consegna.

Per quanto riguarda il tipo testuale, in più occasioni la consegna non è stata compresa pienamente, quindi ci sono discorsi di candidati che hanno composto un discorso introduttivo al dibattito, altri che hanno svolto una sorta di conferenza davanti a un pubblico cui si domanda poi di intervenire su quanto l'oratore ha esposto.

Pochi sono i candidati che hanno saputo caratterizzare pienamente il discorso tenendo conto di quanto richiesto, in particolare del modo corretto con cui rivolgersi alle altre persone, eventualmente presentarsi, riferirsi all'argomento dell'oratore cui si vuole rispondere, alla conclusione del discorso.

## Traccia 3

Una delle difficoltà maggiori è consistita nel comporre una lettera formale indirizzata alla Direzione della scuola. Molti candidati si sono rivolti a una persona, senza che il lettore potesse capire chi fosse, la formula introduttiva e la formula finale erano assenti o inappropriate; i saluti quasi sempre inappropriate. La forma di cortesia raramente è stata usata correttamente.

Molti candidati hanno scelto questo argomento e hanno espresso idee appropriate anche se una buona parte ha abbondato eccessivamente nella descrizione delle conseguenze negative di un'alimentazione non sana.

## Traccia 4

Una traccia sviluppata da pochi candidati. E pochi l'hanno svolta veramente correttamente. In particolare ricordiamo alcuni tipi di comprensione insufficiente della consegna, come pubblicizzare un solo concerto, parlare di più concerti e valorizzare i concerti citando la presenza di altri musicisti oscurando il ruolo dell'amico.

Il tipo testuale che gli altri anni era uno dei più scelti e meglio riusciti, quest'anno è stato spesso lacunoso o imperfetto: mancanza di leggibilità del messaggio, mancanza di informazioni utili per il destinatario.

## Traccia 5

Una delle tracce più svolte e svolte in modo simile. Nella quasi totalità dei casi i candidati hanno deplorato la rottura del telefonino e elaborato delle riflessioni contro la propria dipendenza dal

cellulare o la tecnologia in generale determinando con dei propositi di ridimensionare l'uso del proprio smartphone.

Alcuni candidati che non sono rimasti troppo in tema hanno descritto minuziosamente il modo in cui hanno rotto il cellulare, oppure si sono dilungati nella descrizione di ciò che hanno fatto di bello o di utile ma senza mettere delle riflessioni in relazione alla perdita del telefonino.

## Consigli e guida all'insegnamento di futuri candidati

Innanzitutto si invitano gentilmente gli insegnanti a ricordare agli allievi l'importanza di scrivere in maniera leggibile. Non è possibile valutare pienamente le capacità del candidato, che potrebbe essere di conseguenza penalizzato inutilmente. Un numero elevato di candidati non ha potuto far apprezzare completamente le proprie competenze a causa della grafia illeggibile.

Benché nella composizione del tipo testuale in generale si vedano dei miglioramenti rispetto agli anni scorsi, le lacune o la mancanza di elementi appropriati sono ancora fortemente presenti. In particolare ricordiamo qui la necessità di abituare i candidati alle varie differenze di caratteristiche tra una lettera formale indirizzata a una persona e quella a un ente o azienda, per ottenere un buon voto per il criterio C. Senza dimenticare naturalmente la struttura di un articolo di giornale, le convenzioni di un discorso in pubblico, le caratteristiche di un volantino eccetera;

Ancora e come sempre si raccomanda agli insegnanti di invitare gli allievi a leggere con cura ed interamente la consegna per evitare di andare fuori tema. Si potrebbe per esempio proporre come esercizio in classe di interpretare delle consegne e di formulare delle scalette di argomenti che gli allievi immaginano più efficaci per ognuna, e discuterli poi con la classe.